VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

L'archivio sbarca su Facebook, così la Pro Loco racconta la storia della città

Maria Carla Cebrelli · Friday, February 28th, 2020

La storia di Sesto Calende ritorna a vivere attraverso i **social network**.

L'associazione **Pro Sesto Calende** ha deciso infatti di pubblicare sulla sua pagina Facebook una raccolta di fotografie che raccontano la storia della città a partire **dalla seconda metà dell'800**.

Un'iniziativa nata per far conoscere meglio il territorio, tra ricordi e scoperta di realtà ormai dimenticate. «L'idea – racconta **Andrea Scandola**, vicepresidente di Pro Sesto Calende – è nata come pretesto per animare la pagina dell'associazione con materiale alternativo rispetto a quello delle manifestazioni tradizionali. Pubblicare le foto storiche della nostra Sesto mi è sembrato un buon modo per incuriosire gli utenti, e allo stesso tempo valorizzare il nostro comune. D'altronde anche questo è uno dei ruoli dell'associazione».

Dalla prima pietra della vecchia chiesa di san Bernardino al bombardamento del primo ponte di ferro sul Ticino, tutte le foto provengono dall'archivio della Pro Sesto: migliaia di immagini raccolte nel corso degli anni in particolare da parte del presidente storico dell'associazione (in carica per 44 anni) Romano Marafini e della famiglia Veronesi.

L'iniziativa "social" della Pro Sesto ripropone in realtà alcuni dei contenuti che si possono trovare nell'undicesimo libretto della collana "**Strettamente sestese**" pubblicato dall'associazione nel 2012: cinquanta pagine tra storie e immagini, che ripercorrono tutti i momenti più importanti per la città a partire dagli ultimi decenni dell'800 fino al secondo Dopoguerra.

L'ultima edizione della collana è stata pubblicata nel 2019 in concomitanza con l'assegnazione alla città di Sesto Calende del titolo di "**comune europeo dello sport**". L'associazione è però già al lavoro per pubblicare il nuovo numero di "Strettamente sestese" già in questo 2020.

This entry was posted on Friday, February 28th, 2020 at 10:18 am and is filed under Lago Maggiore, Lombardia

You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can leave a response, or trackback from your own site.